



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot. n.89 del 15 Luglio 2025

Al Presidente della Giunta regionale

### **Interrogazione a risposta scritta**

#### **“Iniziativa e chiarimenti della Regione Campania circa i rallentamenti nel processo di reindustrializzazione dell'ex Whirlpool di via Argine a Napoli e la mancata firma del Governo nazionale”**

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### **Premesso che**

- a) l'ex sito Whirlpool di via Argine a Napoli è stato al centro di un importante processo di riconversione industriale finalizzato alla creazione di un nuovo insediamento produttivo per la fabbricazione di pannelli fotovoltaici, a opera del gruppo Tea Tek (tramite la controllata Italian Green Factory);
- b) il progetto, finanziato con fondi pubblici attraverso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, prevede il reinserimento occupazionale dei circa 300 lavoratori ex Whirlpool, attualmente in cassa integrazione;
- c) a seguito della dismissione dello stabilimento da parte della multinazionale, i lavoratori hanno riposto tutte le loro speranze nella nuova iniziativa industriale, che segnerebbe il passaggio dalla produzione di elettrodomestici alla manifattura legata alla transizione ecologica;
- d) l'intero progetto è sostenuto da fondi pubblici attraverso strumenti quali il Contratto di Sviluppo e il Fondo di Salvaguardia gestiti da Invitalia.

#### **Considerato che**

- a) attualmente i lavoratori si trovano in cassa integrazione con scadenza a ottobre 2025, e si prospetta la richiesta di una proroga per ulteriori dodici mesi;
- b) è emersa la criticità di una seconda sospensiva posta da Invitalia, che subordina l'ingresso del Fondo di Salvaguardia all'approvazione definitiva del Contratto di Sviluppo;
- c) il sito di via Argine risulta in fase di bonifica – inclusa la rimozione di amianto – ma al momento vi è una sostanziale stagnazione nelle attività operative legate alla costruzione dello stabilimento definitivo;



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- d) l'assenza della delibera finale della Corte dei Conti rallenta l'intero processo e mette in discussione il rispetto delle tempistiche promesse ai lavoratori, che nel frattempo stanno completando percorsi formativi finalizzati alla riconversione professionale
- e) tali rallentamenti stanno generando crescente preoccupazione tra i lavoratori, che temono il mancato completamento dell'intervento di reindustrializzazione e l'ulteriore perdita di tempo utile per la loro piena ricollocazione;

### **Rilevato che**

- a) l'area industriale di via Argine ha rappresentato per decenni un presidio strategico di occupazione e sviluppo per Napoli Est, e la sua riconversione rappresenta un'opportunità fondamentale per rilanciare il tessuto produttivo di un territorio già segnato da gravi fragilità sociali ed economiche;
- b) la riconversione annunciata è in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo, del PNRR e della strategia regionale per la transizione ecologica e la decarbonizzazione, e pertanto riveste un carattere di interesse pubblico prioritario;
- c) è indispensabile un intervento attivo della Regione Campania per monitorare, incalzare e coordinare tutti i soggetti coinvolti, al fine di garantire tempi certi e concreti sbocchi occupazionali;
- d) la riconversione di un sito come quello di via Argine non riguarda solo la sorte di centinaia di lavoratori, ma l'intero modello di sviluppo del territorio campano;

### **Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, chiede di sapere**

1. se la Regione Campania è informata circa le procedure autorizzative e finanziarie a carico del Governo nazionale e quali azioni intende intraprendere per sollecitare la firma mancante e lo sblocco del progetto;
2. quali azioni intende porre in essere per monitorare il rispetto delle tempistiche relative al Contratto di Sviluppo e all'erogazione del Fondo di Salvaguardia;
3. qual è il livello di coinvolgimento della Regione nei tavoli istituzionali attualmente in essere, compresi quelli in Prefettura, e se si intendano convocare tavoli regionali permanenti con le parti sociali per garantire trasparenza e continuità del processo;
4. quali strumenti di supporto formativo e politico-occupazionale sta mettendo in campo la Regione, anche in vista della prossima scadenza della cassa integrazione;
5. quali iniziative la Regione intende intraprendere per rilanciare e valorizzare l'intera area industriale di via Argine, che rappresenta un nodo strategico per la transizione energetica e produttiva del Mezzogiorno.

F.to Gennaro Saiello